



Lunedì 18/11/2024

Legge di bilancio 2025: le misure a sostegno delle famiglie

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

La legge di bilancio 2025 ha introdotto varie misure a sostegno delle famiglie.Â

Tra queste il Bonus bebÃ, introdotto per incentivare la natalitÃ e contribuire alle spese per il suo sostegno, che consiste in un bonus di Â di 1.000 euro per ogni figlio nato o adottato da gennaio 2025 per famiglie con ISEE non superiore a 40.000 euro annui.

Rafforzati anche i congedi parentali, ampliando il periodo di congedo parentale indennizzato allâ€™80% a tre mesi complessivi entro il sesto anno di vita del figlio. Si interviene inoltre, sul bonus asili nido, prevedendo che, per i nati dal 2024 in nuclei con redditi ISEE inferiori a 40.000 euro, il beneficio sarÃ portato a 3.600 euro e riconosciuto a prescindere dalla presenza di altri figli, estendendo pertanto la platea coinvolta.

Confermata anche lâ€™esclusione delle somme relative allâ€™assegno unico universale nella determinazione del reddito ISEE utile ai fini dellâ€™accesso ai benefici per i nuovi nati e per le spese relative alla frequenza degli asili nido.

Confermato anche l'esonero contributivo per le mamme lavoratrici. Il bonus Ã esteso sia alle lavoratrici a tempo determinato che a quelle autonome, anche con reddito dâ€™impresa, che non optano per il regime forfettario. Dal 2025 lo sgravio contributivo spetta alle lavoratrici madri di due o piÃ figli, fino al compimento del decimo anno dâ€™etÃ del figlio piÃ piccolo, mentre dal 2027, per le madri con tre o piÃ figli lâ€™esonero contributivo spetta fino al compimento del 18Â° anno dâ€™etÃ del figlio piÃ piccolo. Lâ€™esonero Ã riconosciuto soltanto a condizione che la retribuzione o il reddito imponibile ai fini previdenziali non sia superiore a 40.000 euro annui.

Prorogato inoltre, per tutto il triennio 2025-2027, il Fondo di garanzia mutui per la prima casa, la misura che agevola lâ€™accesso al mutuo prima casa, usufruendo della garanzia dello Stato, per alcune categorie, come giovani coppie, famiglie numerose e giovani under 36.

Infine, Ã rifinanziata la carta â€œDedicata a teâ€ per lâ€™acquisto di beni alimentari di prima necessitÃ per famiglie con ISEE non superiore a 15.000 euro e incrementata, in via permanente, la dotazione del Fondo per la distribuzione di derrate alimentari alle persone indigenti.

<https://www.mef.gov.it>